



Parco N. R. dei Monti Lucretili

SERVIZIO EDUCAZIONE AMBIENTALE

*In collaborazione con l'Agenzia Regionale per i Parchi del Lazio
Programma Gens 2.0*

Programma Attività di Educazione Ambientale e Formazione Ecologica 2015-2016

(Delibera del Commissario Straordinario n. 27 del 28/09/2015)

Contiene:

Note esplicative
Schede didattiche
Scheda adesione

Settembre 2015

Note esplicative

In relazione al Programma Gens 2.0 dell'Agenda Regionale per i Parchi del Lazio (ARP), il Servizio Educazione Ambientale del Parco dei Monti Lucretili propone per gli Istituti Scolastici il proprio **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E FORMAZIONE ECOLOGICA** (Delibera del Commissario Straordinario n. 28 del 11.09.2014), in collaborazione con l'Agenda Regionale per i Parchi del Lazio, l'ASL Roma G e la Scuola di musica "Nota di merito" di Palombara Sabina

Visto il grande numero di richieste di **partecipazione al Programma** da parte degli insegnanti che ogni anno pervengono all'Ente Parco, per motivi tecnici quest'anno nell'accettazione delle **domande di partecipazione** sarà data la **priorità ai plessi scolastici afferenti ai Comuni del Parco**, mentre per tutte le altre scuole è stata prevista la possibilità di ADESIONE tramite partecipazione del personale dell'Ente a progetti didattici specifici.

Come negli anni scorsi, **la formalizzazione da parte dell'Ente delle richieste di adesione delle singole classi** avverrà in seguito all'elaborazione del totale delle richieste pervenute.

Inoltre, come già di norma, l'Ente Parco, nel caso di un numero eccessivo di richieste rispetto alle possibilità lavorative del proprio personale coinvolto nell'attuazione dei singoli laboratori, darà **priorità nella partecipazione ai laboratori a quelle classi la cui richiesta si inserisce all'interno di un progetto scolastico già programmato**.

Rinnovando l'obiettivo di tendere al soddisfacimento della totalità delle richieste espresse, nel caso in cui un singolo laboratorio presenti richieste ritenute eccedenti le disponibilità di personale a disposizione, sarà sollecitata cura dell'Ente, se possibile, proporre e concordare con gli insegnanti coinvolti eventuali soluzioni alternative (la formalizzazione finale delle richieste sarà fatta entro la metà del mese di novembre).

Per quanto riguarda invece i laboratori-visite guidate Giardino dei Cinque Sensi e Parco Faunistico Piano dell'Abatino è previsto un contributo a persona di 1 Euro per rimborso spese di gestione

La richiesta di partecipazione al presente Programma (un solo laboratorio per classe) prevede la compilazione dell'apposita SCHEDA DI ADESIONE redatta e sottoscritta a cura dell'insegnante richiedente e firmata contestualmente per conoscenza dal Dirigente di Istituto.

Nell'ambito delle attività programmate in classe o sul territorio **qualsiasi disdetta** ad impegni concordati va comunicata tempestivamente in modo da consentire la ricerca di date alternative. Analogamente, in caso di escursione rimandata per maltempo, in caso di assenza di attività alternative, si recupererà la data sulla base della reciproca disponibilità.

A cura di **Stefano Panzarasa** (Responsabile Servizio Educazione Ambientale - SEA),
con la collaborazione di **Giuseppina Lodovisi, Donatella Passacantilli, Patrizia Casamassima, Valentina Capparella, Carlo Lalli** (SEA), **Laura Confaloni, Roberto Pietrosanti, Angelo Mauro, Giampiero Strangio** (Servizio Vigilanza), **Ada Maria Incollà** (Servizio Comunicazione),
Laura Toti (Parco Faunistico Piano dell'Abatino)

Settembre 2015

Schede Esplicative e Didattiche

PER LE SCUOLE AFFERENTI AL PARCO

Laboratori

A1 - Osserviamo i funghi, conosciamo il loro habitat

Rivolta alle classi: Infanzia (3 classi), Primaria (3 classi), Secondaria di 1° grado (4 classi)

*** Nota: le classi saranno scelte in base all'arrivo delle richieste di partecipazione*

Progetto laboratorio

“Osserviamo i funghi, conosciamo il loro habitat” ha lo scopo di avvicinare le nuove generazioni alla tradizione della raccolta dei funghi, alla prevenzione degli avvelenamenti da funghi, responsabilizzarle sulla tutela dell'ecosistema ed educarle a vivere in armonia con la natura, in particolare quella del proprio territorio: il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

Target:

10 classi delle Scuole: Infanzia, Primaria, Secondaria di I° grado.

Obiettivi:

- 1) aumentare la capacità dei ragazzi di osservare il Regno “Funghi”;
- 2) aumentare la capacità di valorizzare ogni specie fungina e il suo ruolo nell'ecosistema;
- 3) aumentare la conoscenza dei valori legati alla tradizione della raccolta dei funghi;
- 4) aumentare la conoscenza dei rischi derivanti dal consumo di funghi tossici;
- 5) aumentare la conoscenza dell'habitat dei funghi.

Metodologia:

- a) Contenuti delle lezioni:
 1. Concetti di micologia di base;
 2. Funghi commestibili e funghi tossici;
 3. Commestibilità condizionata;
 4. Credenze popolari sui funghi;
 5. Rispetto dell'ambiente, in particolare del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili dove si andrà ad osservarli;
 6. Ricette;

7. Normativa: accenni.

b) Attività in classe:

1. Conoscenza dei funghi mediante materiale fungino fresco e secco;
2. Realizzazione di schede riferite alle specie commestibili e a quelle tossiche;
3. Realizzazione di interviste fatte dai ragazzi ai raccoglitori del posto;
4. Realizzazione di cartelloni descrittivi con disegni e testi.

c) Attività all'esterno:

5 escursioni (2 classi di 40/50 alunni ad escursione) micologiche sul territorio del Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili.

Risorse umane:

Micologa: Ada Maria Incollà e un collaboratore.

Materiali:

a) a carico del Parco:

PC, video-proiettore per le lezioni, macchina fotografica.

b) a carico della scuola e dei partecipanti:

Lente d'ingrandimento per osservare le caratteristiche macroscopiche dei funghi;

Materiali per la realizzazione di cartelloni rigidi, registratore, macchina fotografica.

Tempi e orari:

Per ognuna delle 10 classi coinvolte sono previste 2 lezioni della durata di 1 ora ciascuna (totale 20 ore). Gli orari delle lezioni verranno stabiliti in base alle esigenze ed alla disponibilità della scuola.

L'intero progetto ha una durata complessiva di 50 ore.

I temi saranno affrontati in base all'età degli alunni.

a cura della Micologa Ada Maria Incollà (Servizio Comunicazione)

Referente del percorso didattico: Ada Maria Incollà (Servizio Comunicazione)

A2 - VISITA E ATTIVITA DIDATTICA AL GIARDINO DEI 5 SENSI

Con contributo scolastico*

Rivolta alle classi: Infanzia – Primaria - Secondaria di I grado

1) Tematismi

- le meraviglie della natura: i profumi e le altre qualità delle “piante aromatiche”;
- gli usi officinali ed alimentari delle “piante aromatiche”;

- principi di ecologia vegetale, biodiversità e tecniche dell'agricoltura biologica

Il giardino dei 5 Sensi è un'area verde, situata vicino al paese di Licenza, che offre la possibilità di sperimentare un nuovo modo di utilizzare vista, udito, odorato, tatto e gusto passeggiando tra piante officinali, selvatiche e coltivate dall'uomo, e all'interno del piccolo frutteto.

Il giardino è attrezzato anche per visite da parte di diversamente abili, e così il bosco e il sentiero che corre lungo il torrente "Marricella", adiacente all'area di visita.

2) Obiettivi didattici

- verificare le potenzialità di conoscenza attraverso l'uso distinto dei 5 sensi in rapporto al mondo naturale;
- saper riconoscere alcune delle principali specie di piante officinali cresciute spontaneamente o messe a dimora in vasche specifiche dal personale del Parco;
- scoprire le proprietà delle piante officinali ed i loro possibili utilizzo (in cucina, medicina, cosmetica);
- saper riconoscere alcune delle principali specie della flora spontanea del Parco, provando di nuovo a soffermarsi sulle diverse forme, colori e profumi;
- elementi della vita vegetale ed animale, terrestre ed acquatica, legata alla presenza di un corso d'acqua.

3) Attività (in classe e sul campo)

- presentazione, in classe, del Parco: il territorio, la flora e la fauna selvatiche;
- visita al giardino dei 5 sensi: illustrazione delle essenze presenti e dell'ambiente naturale intorno e lungo il corso del torrente "Marricella";
- osservazioni, attività e giochi legati ai 5 sensi;
- passeggiata ed osservazioni di carattere naturalistico lungo il sentiero che passa accanto al centro visita.

4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- macchina fotografica, taccuino;
- contenitori di vario tipo per raccogliere e conservare campioni raccolti all'interno del giardino e/o lungo il bosco.

5) Tempistica

- un incontro in classe di circa un'ora;
- visita guidata al giardino dei 5 sensi a Licenza (data, logistica e tempistica da concordare).

***Costi e/o rimborsi spese:** E' previsto un contributo al Parco per rimborso spese di gestione e merenda a base di pane e olio di 1 Euro a partecipante

Referente del percorso didattico: **Donatella Passacantilli** (Servizio Educazione Ambientale), operatori, personale SEA

A3 - VISITA AL PARCO FAUNISTICO PIANO DELL'ABATINO

Centro di Recupero per animali in difficoltà

Con contributo scolastico*

Rivolta alle classi: Infanzia - Primaria - Secondaria di I grado

1) Tematismi

- Conoscenza della fauna autoctona del Parco Regionale Naturale dei Monti Lucretili, attraverso il confronto con le specie esotiche ospitate dal Centro di Recupero.
- Conoscenza del ruolo svolto dai Centri di Recupero e dai Santuari per gli animali in difficoltà.
- Il Parco Faunistico di Piano dell'Abatino si occupa della cura e del recupero degli animali selvatici feriti, maltrattati o sequestrati. Il centro si occupa inoltre di educazione ambientale con l'obiettivo di sensibilizzare le scolaresche sulle tematiche naturalistiche con particolare attenzione a quelle concernenti la conservazione della fauna selvatica ed il rispetto degli habitat di origine.

2) Obiettivi didattici

- Conoscere l'attività del Parco Piano dell'Abatino relativa al recupero ed alla riabilitazione di animali feriti e bisognosi appartenenti alla **fauna selvatica autoctona** quali, tra gli altri, volpi, istrici, tassi, caprioli, cinghiali, rapaci diurni e notturni.
- Conoscere l'attività del Parco come Santuario per offrire rifugio ad animali maltrattati, abbandonati e sequestrati appartenenti alla **fauna selvatica esotica**, con particolare riferimento al recupero ed alla riabilitazione di primati provenienti dalla sperimentazione ai quali viene data la possibilità di tornare a vivere in gruppi sociali.
- Conoscere la biologia ed il comportamento di molti animali presenti nel territorio del parco dei Monti Lucretili e di alcuni animali esotici ricoverati presso il Parco Faunistico.

3) Attività (in classe e/o sul campo)

- Presentazione in classe del Parco N.R. dei Monti Lucretili e del Parco Faunistico Piano dell'Abatino.
- Visita guidata da un esperto in fauna selvatica alle strutture del Centro, dove si potranno osservare gli esemplari delle diverse specie ricoverate e/o ospitate, tra cui molte specie di uccelli rapaci quali la poiana, il gheppio, il barbagianni, il gufo reale etc.
- Eventuale rilascio in libertà di animali, appartenenti alla fauna autoctona, completamente recuperati.

4) Materiali occorrenti (a cura della scuola)

- un taccuino con matita;
- macchina fotografica;
- binocolo;

5) Tempistica

- Un breve incontro di presentazione in classe;
- Visita guidata al Centro di Recupero (una mattina);
- Escursione presso il Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili, durante la quale si inserisce l'eventuale rilascio in libertà di uno o più animali curati presso il Centro Faunistico.

***Costi e/o rimborsi spese:** E' previsto un contributo al Parco Faunistico da concordare a seconda del numero di partecipanti.

Referente del percorso didattico: Giuseppina Lodovisi (SEA)

A4 - I musei del Parco

Muvis, Museo di Vie e Storie

Via Santa Maria 100 - Vicovaro Rm

Un museo sulla tradizione orale dove ogni luogo può essere letto attraverso gli occhi della memoria dei suoi abitanti e può offrirci così un'esperienza incredibilmente ricca.

Mostra Ancestors/Antenati

Museo Naturalistico Preistorico (in fase di completamento)

Via Roma 2 - Percile (RM)

Una mostra riguardante il periodo paleolitico e neolitico.

Museo del paesaggio agricolo dell'ulivo

Piazza Ranne snc – Moricone Rm

Attraverso l'uso di strumenti multimediali si ricostruisce il ruolo del paesaggio agricolo nella cultura e nell'economia del territorio.

A5 - IL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI DEL PARCO

Rivolto a tutti gli ordini scolastici che hanno partecipato al laboratorio nell'a.s. 2014-2015 e che vogliono svolgere un'attività a favore del Parco tra quelle richieste da loro...

A6 - IL PARCO AUTORIZZA (La legislazione dell'area protetta)

Rivolta alle classi: secondaria di I grado

** NOTA: saranno prese in esame le prime due richieste pervenute)

Tematismi

- Il PNR Monti Lucretili: tra legge istitutiva e leggi comunitarie e nazionali
- I vincoli: il territorio come valore da tutelare

- Il Nulla Osta: le regole del gioco

Spiegare cosa è il Parco attraverso la sua “scatola normativa” che nasce per tutelare e proteggere un territorio ricco di valori ambientali paesaggistici...

Obiettivi didattici

- far conoscere il territorio del Parco dei Monti Lucretili;
- spiegare con semplicità le norme che vengono applicate partendo da quelle comunitarie, nazionali fino alla legge che istituisce l'area protetta;
- spiegare che dietro i vincoli ci sono beni preziosi da tutelare;

Attività

- verrà presentata in classe la “scatola normativa” che descrive il Parco, quali sono i valori che vengono tutelati e perché vengono rilasciati i Nulla Osta da parte dell'Ente Parco;
- simuliamo la procedura di rilascio del Nulla Osta.

Materiali occorrenti

- Carta della zonizzazione del Parco dei Monti Lucretili

Tempistica

- Intervento in classe di circa due ore

Referenti: Ing. Stefania De Luca e Geom Stefano Porcelli

COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE

Per tutti gli ordini scolastici

Le classi che hanno particolari esigenze di insegnamento in relazione a loro progetti didattici specifici (anche considerando eventuali collaborazioni già avvenute negli scorsi anni) possono chiedere la collaborazione del Servizio Educazione Ambientale, Comunicazione e Vigilanza che potranno intervenire in modalità da concordare (laboratori, escursioni, visite guidate) nell'ambito delle proprie competenze e disponibilità.